ISTITUTO COMPRENSIVO A.CARETTA
C.F. 96034490068 C.M. ALIC81700X
AOO_ALIC81700X - Protocollo generale
Prot. 0003653/U del 30/09/2019 13:08:03

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA` E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALESSANDRIA -SPINETTA MARENGO
Via del Ferraio, 46 – 15122 Spinetta Marengo (AL) - CODICE FISCALE 96034490068
✉ALIC81700X@istruzione.it ✉alic81700x@pec.istruzione.it
0131 216567 🖷0131 619109

- Ai genitori degli alunni
- Ai docenti
  dell'Istituto

Oggetto: **<u>l'importanza di versare il Contributo volontario</u>**

Gentili genitori,
a seguito di una specifica delibera del Consiglio di Istituto del 12 settembre 2019, tra gli adempimenti previsti all'inizio dell'anno scolastico c'è anche quello relativo al versamento di un "contributo volontario" annuale a favore dell'Istituto (pari a € 4,70 per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e a € 8,20 per la scuola secondaria di I grado).

Provo a spiegare l'importanza del "contributo volontario" premettendo che viviamo (tutti, anche la scuola) in tempi di ristrettezza economica e in tempi di grande sfiducia nelle istituzioni, per cui è diventato necessario chiarire ciò che, forse, era normale fino a non molto tempo fa.

Il nostro Istituto ha la fortuna di godere dell'apporto dei Comitati Genitori che, spesso, sono intervenuti a supportare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, tuttavia non sempre questo valido ausilio è sufficiente a garantire quanto la scuola intende fornire ai propri allievi in termini di qualità.

Sull'argomento "contributo volontario" sono intervenuti in passato sia il MIUR, sia numerosi interventi televisivi, sia alcune Associazioni di genitori e di consumatori, con l'intenzione di informare e chiarire, ma in realtà, spesso, hanno creato maggiore confusione inducendo nell'opinione pubblica sospetti circa il reale utilizzo di tali somme.

La Costituzione italiana afferma che lo studio è un diritto a cui lo Stato e gli Enti Locali devono provvedere. Questo significa che si deve provvedere ai locali (gli edifici, le aule, i banchi, le suppellettili, ecc.) e alla loro (purtroppo non sempre puntuale) manutenzione, al personale (assunzioni e stipendi) e alle utenze (acqua, luce, telefono, internet, ecc.).

Il "contributo volontario" serve a tutto ciò che arricchisce il servizio scolastico e l'offerta formativa specifica, a tutto ciò, quindi, che la nostra scuola programma di offrire ai propri alunni iscritti per assicurare un migliore servizio e per fare acquisire maggiori competenze.

E' il principio dell'Autonomia: l'Istituto può offrire servizi migliori anche grazie al contributo che ciascun genitore sceglie di versare alla scuola frequentata dal proprio figlio.

La nostra scelta di richiedere un contributo esiguo si basa sulla volontà di non gravare sul bilancio familiare e al contempo nella speranza che tutti i genitori scelgano di versare questa somma come forma di sostegno ad un Istituto di cui si apprezza la qualità del servizio. In tempi di crisi ogni centesimo diventa

“pesante” e spesso le persone sono costrette a scegliere con oculatezza ogni spesa da affrontare, il contributo che chiediamo pesa molto poco sul bilancio familiare, sicuramente molto meno di una sigaretta o di un caffè consumati ogni giorno!

E’ opportuno precisare, infine, che neanche un centesimo del contributo versato è mai stato utilizzato per corrispondere compensi a docenti, assistenti, collaboratori e, tanto meno, al Direttore Amministrativo e al Dirigente Scolastico, proprio perché alle spese di personale deve provvedere lo Stato.

Vi prego, pertanto, entro il 21 ottobre, di provvedere a versare sul conto dell’Istituto, insieme alla quota per l’assicurazione per gli infortuni, anche la piccola quota prevista per il contributo volontario.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Renata Nosengo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa - ex art. 3, c. 2, D.lgs. 39/93